

COMUNE DI VILLA D'ADDA  
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE  
DEL FONDO INCENTIVANTE PER OPERE, LAVORI E ATTI DI PIANIFICAZIONE

*Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 9 agosto 2007*

---

**I N D I C E**

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....	1
ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO .....	1
ART. 3 - COMPENSO INCENTIVANTE PER OPERE E LAVORI.....	2
ART. 4 - COMPENSO INCENTIVANTE PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE..	2
ART. 5 - SPESE ESCLUSE DAGLI INCENTIVI .....	3
ART. 6 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E LIQUIDAZIONE .....	3
ART. 7- ASPETTI FISCALI E CONTABILI .....	3
ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA.....	3
ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE .....	3

---

**ART. 1 - Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 92 - commi 5 e 6 - del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, della legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni".

Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di costruzione, di accantonamento, di ripartizione, di distribuzione e di liquidazione del fondo incentivante.

**ART. 2 - Soggetti aventi diritto**

L'incentivo viene ripartito, per ogni singolo lavoro pubblico o atto di pianificazione, comunque denominato, tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nel presente regolamento, tenendo in ogni caso conto delle responsabilità professionali connesse con le singole prestazioni da svolgere.

L'incentivo verrà ripartito tra il personale incaricato, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato purché abbia prestato servizio per periodi

continuativi superiori a sei mesi e un giorno, e che abbia partecipato all'attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo e alla redazione di atti di pianificazione.

L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'amministrazione.

L'attività professionale che dà luogo alla corresponsione dell'incentivo deve essere svolta dal personale dipendente nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei canoni tecnici relativi.

### **ART. 3 - Compenso incentivante per opere e lavori**

Il compenso incentivante è fissato nella misura del 2 (due) per cento dell'importo a base di gara di ciascuna opera o lavoro ed è ripartito fra i dipendenti, a titolo di compenso incentivante, per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 92, comma 5, del decreto. Concorrono alla formazione dell'importo a base di gara, per il calcolo del compenso incentivante, anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il compenso incentivante è ripartito fra i dipendenti interessati nelle seguenti percentuali:

Incarico completo	100%
Responsabile unico del procedimento	20%
Progettazione preliminare	13,5%
Progettazione definitiva	23 %
Progettazione esecutiva	30 %
Direzione lavori e contabilità e collaudo	10 %
Attività amministrativa correlata	3,5%

In caso di perizie di variante e suppletive ex art. 132, comma 1 del decreto, qualora si sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e sempre che le stesse non siano originate da errori o omissioni progettuali di cui alla lettera e) del predetto articolo, i tecnici incaricati della progettazione e/o della direzione lavori hanno diritto a percepire il compenso incentivante per un importo calcolato sul valore della perizia di variante e suppletiva.

### **ART. 4 - Compenso incentivante per la redazione degli atti di pianificazione**

Una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione è ripartita tra i dipendenti dell'ente che lo abbiano redatto.

Per atti di pianificazione si intendono:

a) Pianificazione generale: Pgt e loro varianti generali e parziali, Piani settoriali, Pianificazione attuativa, Piani particolareggiati, Piani di recupero, Piani di lottizzazione, Piani di insediamenti produttivi, Piani di edilizia economica e popolare;

b) Programmazione urbanistica: Programmi di riqualificazione urbana di iniziativa pubblica, Programmi integrati di intervento, Strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica di iniziativa pubblica e mista pubblico-privata;

c) Norme e regolamenti in materia urbanistica ed edilizia: Regolamento edilizio, Regolamenti di settore in materia urbanistica, edilizia e comunque legati alla qualità urbana;

d) Piano dei servizi, Piano della mobilità, Piano urbano del traffico, Piano dei parcheggi e, comunque, ogni altro atto di pianificazione previsto e tipizzato dalle norme nazionali o regionali.

Il compenso incentivante di cui al comma 1 compete ai dipendenti incaricati della progettazione dell'atto di pianificazione, sempre che gli atti siano completi e idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti.

#### **ART. 5 - Spese escluse dagli incentivi**

Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti i rilievi, i sondaggi, gli studi e le indagini di natura specialistica, i calcoli strutturali, di impiantistica, di Natura non corrente, che sono a carico dell'ente.

#### **ART. 6 - Conferimento degli incarichi e liquidazione**

Gli incarichi sono conferiti di norma con provvedimento della Giunta Comunale.

La Giunta comunale può, con provvedimento motivato modificare o revocare l'incarico in ogni momento.

L'incentivo viene ripartito per ciascun progetto (o parte); o atto di pianificazione (generale, particolareggiata ed esecutivo) con determina del responsabile dell'Ufficio Tecnico secondo le percentuali fissate dagli articoli successivi.

L'incentivo viene liquidato agli aventi diritto dal responsabile dell'Ufficio Tecnico, accertata la regolare esecuzione della prestazione.

Il compenso viene erogato al personale interessato trimestralmente con lo stipendio del mese successivo a quello del trimestre in cui viene approvata la liquidazione dello stesso.

#### **ART. 7- Aspetti fiscali e contabili**

L'erogazione di tale incentivo ai soggetti interessati si intende al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei dipendenti.

Gli importi da corrispondere al personale interessato verranno imputati e liquidati direttamente sulla quota degli stanziamenti annuali per lavori pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 92, comma 5 e dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 163/2006; il compenso incentivante per la redazione degli atti di pianificazione sarà iscritto in apposito intervento di spesa nel bilancio dell'esercizio in cui verrà programmata la predisposizione di uno dei suddetti atti.

Al fine della corretta imputazione delle spese per il personale si procede a regolarizzazione contabile stornando le stesse sulla parte corrente del bilancio.

Per compiti affidati a professionisti esterni, le rispettive percentuali sono destinate a economie.

#### **ART. 8 - Copertura assicurativa**

1. L'ente provvede a stipulare apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

#### **ART. 9 - Entrata in vigore**

Il regolamento entra in vigore decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della delibera di Giunta Comunale che lo approva.

Copia del regolamento è inserita nella raccolta degli atti normativi dell'Ente.